

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **99**

COPIA

Cat. 7 Cl. 13 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA SAN
BIAGIO DI POGGIO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELL'ORATORIO
CENTRO GIOVANILE DI POGGIO GRANDE**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 9 (NOVE) del mese di SETTEMBRE alle ore 19, 00
nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) PRUNI EUGENIO	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) SEROTTI SILVIA	Presente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Assente	14) PARENTI MARIO	Presente
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) CHIAVARO ANDREA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17) BRINI KATIUSCIA	Presente
9) GALLETTI ANDREA	Presente		

Assessori presenti: Baldazzi Cristina, Dondi Fabrizio, Farolfi Francesca.

Totale presenti: 16 Totale assenti: 1

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Di Silverio Alessandro 2) Bortolotti Cecilia 3) Giannella Nicola Ottavio

E' entrata l'Assessore Anna Rita Muzzarelli
E' entrato l'Assessore Tomas Cenni

Assessore Fabrizio Dondi: *illustra in merito. L'Associazione Amici della Famiglia propone alcune attività. Ci interessa il progetto, pensiamo di convenzionarci per 2 anni.*

Capogruppo Andrea Chiavaro (Gruppo MoVimento 5 Stelle): *il Comune ha svolto un'analisi dei bisogni per cui si evince questa necessità? Quanti sono i fruitori possibili? C'è un numero ma come potrà svilupparsi? Compensi per gli educatori: come sono: volontari o professionali? Hanno un curriculum gli operatori eventualmente professionali? I 2.500,00 euro per 2 anni... Ma 2500 euro per quest'anno, per 3 mesi, mi sembrano troppi. E le 9-10 settimane come sono intese?*

Assessore Fabrizio Dondi: *le attività sono già state messe in campo, una parte delle attività proposte sono di Centro Estivo. Ci sono orari di apertura infrasettimanale. Quali sono i destinatari o non i destinatari, ci si propone il coinvolgimento, possono diventare anche 100. Non è un'esternalizzazione di un servizio, è la valutazione di un progetto di un Ente. La verifica della professionalità sarà monitorata, ma c'è una autonomia dell'Associazione; il rimborso fa parte dell'autonomia dell'Associazione.*

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo il Tuo Comune): *avevamo chiesto il rinvio la volta scorsa perché ci preoccupava la confusione; avremmo voluto dissiparla. Non è confessionale, ma allora perché si parla dell'ANSPI? Serve per l'Assicurazione, ma si viene iscritti ad un'Associazione Cattolica.*

Non mi risulta che nei Centri giovanili di Castel S. Pietro T. si chieda questa Assicurazione. L'Oratorio promuove il volontariato nel servizio educativo, si chiede un contributo alle famiglie. Se c'è un volontario perché rimborsare le spese? Va un compenso occasionale agli educatori? Si parla di una stanza, ci sono spese per il gas pari a 1350 euro, per l'energia elettrica a 550 euro. I numeri dei Centri Giovanili sono equiparabili a quelli che frequentano le Parrocchie? Non conviene allora fare altro? Quando si entra in alcuni particolari, qualche dubbio ci rimane. La Parrocchia ha un altro modo per assicurarsi che richiedere l'iscrizione all'ANSPI. I compensi agli educatori ci lasciano perplessi, che si scriva spese per la formazione. Ne traggio l'idea di una grande confusione anche sulla parte economica, perciò siamo in dissenso; speriamo anche di avere le cifre dei consumi, magari con contatori separati. Lo chiedo formalmente.

Capogruppo Andrea Chiavaro (Gruppo MoVimento 5 Stelle): *anche le Associazioni sportive castellane hanno questo tipo di compito, ci sono Associazioni che non ricevono un euro di finanziamento, dovremmo fare i conti con queste realtà quotidiane, ad es. la UISP nuoto settore agonistico, i nostri piccoli di 7-8 anni sono arrivati terzi a giugno. Chiedo di rimandare ancora questo argomento. Dovrà esserci un progetto serio che viene relazionato; è un tema etico l'eguaglianza per tutti.*

Consigliere Silvia Serotti (Gruppo P.S.-Sinistra in Comune): *come Gruppo Consigliere siamo favorevoli ritenendo che è oggi sempre più fondamentale aggregare i ragazzi, speriamo in altri progetti anche a Castel San Pietro Terme. Faccio volontariato a Ozzano come "Associazione Amici della terra" e suggerisco di valutare altre forme. Inoltre i giovani ci chiedono la Casa della Musica, bisogna sviluppare questo settore.*

Consigliere Nicola O. Giannella (Gruppo il Tuo Comune): se si vuole dare questo contributo a questa Parrocchia lo si dia senza affrontare questo pasticcio enorme, che crea un disagio e una responsabilità a Giunta e Consiglio.

Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): non concordo con il rinvio, c'era tutto il tempo di approfondire. C'è una parte di strumentalizzazione rispetto ad una frazione che non ha altre alternative. Non c'è confusione, approviamo un progetto che va incontro ai bisogni di una comunità. L'Associazione presenterà la rendicontazione e le pezze d'appoggio; deve esserci questa trasparenza. Respingiamo la strumentalizzazione. La tessera dell'ANSPI riguarda le gite, perché entro la Parrocchia si è coperti.

Assessore Fabrizio Dondi: immaginavo che ormai ci fosse chiarezza. È un progetto importante per una frazione che ha bisogno di un luogo di aggregazione giovanile. La proposta è a tutto campo, di qualità. Recepisco la richiesta che viene fatta di rendicontazione finale. Parliamo di fare rete dei Centri Giovanili. E' un altro paio di maniche il rapporto con le Associazioni sportive. Collaborano con noi per i centri estivi. Siamo convinti della proposta.

Capogruppo Andrea Chiavaro (Gruppo MoVimento 5 Stelle): diamo 2.500,00 euro. Ribadisco che nel 2014 siamo a settembre, vi sembra corretto?

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo il Tuo Comune): le verifiche le abbiamo fatte, non le facciamo come pare alla Marchetti. Qualcosa è cambiato rispetto a prima, non c'è scritto che l'ANSPI serve solo per i viaggi. Mi ricordo un'associazione islamica che abbiamo finanziato dove però c'era una preclusione contro le donne. Se dò rimborsi per chi viene a fare della formazione, non sono più in presenza di volontari. Se voglio dare un contributo, glielo dò così. Le Parrocchie sono assicurate, viaggi compresi.

Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): respingo la proposta di dare un contributo alla Parrocchia, lo dò ad un progetto. Voglio poi la rendicontazione e le opportune verifiche. Dall'analisi mi pare emergano alcune dietrologie.

Consigliere Katiuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle): voteremo contro perché questo non è un progetto educativo, non ci sono le finalità e io lo vedo come progetto professionale e creiamo un precedente pericoloso. Il budget previsionale va stilato meglio. Anticipo il voto contrario.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo il Tuo Comune): non si fa dietrologia, non ci sono pregiudizi, si pensa che da questa parte non si fanno le verifiche. Votiamo contro, non all'idea di animare Poggio, ma perché si poteva essere più trasparenti.

Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): anticipo il voto favorevole.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Legge n. 285 del 28 agosto 1997 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza” la quale prevede la realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione di diritti, la qualità della vita, la realizzazione individuale dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la Legge 328 dell'8 novembre 2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema

- integrato di interventi e servizi”, che all’art. 1, comma 4, stabilisce che “*gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell’ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- la Legge Regionale 2 del 12 marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che prevede, fra l’altro, che i Comuni promuovono e garantiscono servizi ed interventi volti a favorire opportunità per minori, adolescenti e giovani nei loro ambienti di vita;
 - la Legge 206 del 1° agosto 2003 “Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo” all’art. 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che “*In conformità con i principi generali di cui al capo I della L. 8/11/2000, n. 328, e a quanto previsto dalla Legge 28/08/1997n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un’intesa ai sensi dell’art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia*”;

Premesso che:

- nel territorio comunale vi sono molteplici soggetti che, in sinergia o autonomamente, erogano servizi e promuovono interventi rivolti a minori e giovani, tra questi il Comune e le Parrocchie, istituzioni con finalità e caratteristiche diverse, che però ritengono sia un preciso dovere collaborare nel campo dell’educazione e della promozione dei minori e dei giovani e del loro tempo libero;
- il Comune è il soggetto pubblico che ha come competenza il ruolo di programmazione, organizzazione, gestione, offerta di servizi e promozione dei soggetti appartenenti al terzo settore nell’ambito della propria comunità (L. 382/2000). Per questo ha da tempo programmato ed avviato azioni nei settori delle politiche giovanili, del tempo libero, della cultura, al fine di accompagnare minori e giovani nei loro quotidiani percorsi di crescita;
- una rilevante funzione spetta anche agli oratori che, nell’ambito non governativo, tradizionalmente attivano azioni di supporto ed accompagnamento alla crescita di minori e giovani, così come riconosciuto dalla L. 328/2000 e dalla L. 206/2003;
- la presente convenzione si ispira pertanto al criterio della sussidiarietà orizzontale, ordinato secondo di principi di integrazione, solidarietà e cooperazione a tutela dei diritti sociali e per una loro piena accessibilità;
- la Parrocchia di S. Biagio di Poggio, dopo una riflessione sulla situazione attuale dei giovani, adolescenti, ragazzi e bambini della realtà parrocchiale ha inteso impegnare le proprie forze e risorse per l’educazione dell’intera comunità parrocchiale iniziando dai più giovani attraverso il “Progetto Oratorio Centro Giovanile di Poggio Grande – Luogo per incontrarsi da amici e vivere in allegria” prot. n. 0013854 del 10/07/2014 e successiva integrazione con nota prot. n. 0016523 del 08/08/2014;
- il progetto presentato ha la finalità di intercettare, coinvolgere, accompagnare i bambini, i ragazzi, gli adolescenti in una crescita globale (umana e spirituale) offrendo loro strutture sicure ed accoglienti con il supporto e la guida di educatori e formatori;

Considerato che:

- il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere sociale del Distretto di Imola – piano attuativo 2013-2014, prevede nell’ambito delle “Politiche educative, per l’infanzia e per le giovani

generazioni” l’esigenza di potenziare maggiormente le politiche educative e sociali nella loro funzione strategica di promozione del benessere per la crescita dei bambini e dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali, di prevenzione per rompere la catena di riproduzione delle disuguaglianze sociali e favorire processi di inclusione, rafforzando l’attenzione all’età adolescenziale che in questi anni non ha avuto la necessaria attenzione negli interventi e nelle politiche sulle nuove generazioni;

nella frazione di Poggio Grande, a differenza del Capoluogo e di Osteria Grande, non sono presenti forme di aggregazione giovanile quali i Centri Giovanili, importanti punti di riferimento per i giovani dove si svolgono iniziative di vario genere dai giochi di società, all’assistenza ai compiti, navigazione assistita su internet, ecc.

è interesse del Comune promuovere servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per prevenire il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle Parrocchie tramite gli Oratori e associazioni di volontariato;

Visto l’allegato schema di convenzione (**allegato A**);

Valutata positivamente, stante quanto in narrativa esposto, la possibilità di convenzionarsi con la Parrocchia S. Biagio di Poggio che ha individuato l’Associazione Amici della Famiglia come promotore e gestore dell’Oratorio Centro Giovanile di Poggio Grande, associazione costituitasi il 16/12/2012 e regolarmente iscritta all’Albo Comunale delle Associazioni in data 21/02/2013;

Dato atto che si ritiene prevedere la somma annua pari a Euro 2.500,00 da erogare a titolo di contributo ordinario a sostegno delle attività per i giovani organizzate dall’oratorio alla Parrocchia San Biagio di Poggio, per la durata di anni due;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla Regolarità tecnica e contabile - prescritti dall’ art.49 – comma 1 – del D.Lgs.267/00 e ss.mm. ed ii. come da allegato;

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio, Trazzi Stefano:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 Capogruppo Gallo Consiglieri Giannella, Parenti
(Gruppo Il Tuo Comune)
Capogruppo Chiavaro, Consigliere Brini
(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione tra il Comune di Castel San Pietro Terme e la Parrocchia San Biagio di Poggio, che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**allegato A**);
2. di dare atto che la somma annuale pari a euro 2.500,00, verrà corrisposta alla Parrocchia San Biagio di Poggio a titolo di ordinario a sostegno delle attività per i giovani organizzate dall’oratorio, per la durata di anni due;

3. di imputare la spesa complessiva di € 5.000,00 alla Missione 6 " Politiche giovanili, sport e tempo libero" e il programma 2 " Giovani" del bilancio di previsione 2014-2016, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di autorizzare il Responsabile dei Servizi al Cittadino ad assumere i provvedimenti conseguenti, con facoltà di apportare le eventuali modifiche necessarie ma non sostanziali per la conclusione dello stesso atto;
5. di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto	Delibera di Consiglio n. 99 del 09/09/2014
Oggetto	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA SAN BIAGIO DI POGGIO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELL'ORATORIO CENTRO GIOVANILE DI POGGIO GRANDE
Contenuto	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa al lordo di iva	Euro 5.000,00
Estremi dei principali documenti del fascicolo	- istanza prot n. 13854 in data 10 luglio 2014

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Trazzi Stefano:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 Capogruppo Gallo Consiglieri Giannella, Parenti
(Gruppo Il Tuo Comune)
Capogruppo Chiavaro, Consigliere Brini
(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL 267/2000.



Rep. n. del

**Allegato "A" alla deliberazione
C.C. n. 99 del 09/09/2014**

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME E LA
PARROCCHIA S. BIAGIO DI POGGIO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA'
DELL'ORATORIO CENTRO GIOVANILE DI POGGIO GRANDE**

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME C.F. 00543170377, con sede in Piazza XX Settembre n. 3, rappresentato dalla D.ssa BARBARA EMILIANI, nata a Castel San Pietro Terme il 28/11/1971 che, in qualità di Responsabile Servizi al Cittadino e domiciliata per la carica presso la sede del Comune, agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale;

E

LA PARROCCHIA S. BIAGIO DI POGGIO C.F. 90004020377, con sede in Via Stradelli Guelfi n. 1560 rappresentata da Don Giampaolo Burnelli in qualità di Parroco, nato a

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____ esecutiva;

Viste:

- la Legge n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" la quale prevede la realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione di diritti, la qualità della vita, la realizzazione individuale dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la Legge 328 dell'8 novembre 2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi", che all'art. 1, comma 4, stabilisce che "*gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- la Legge Regionale 2 del 12 marzo 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede, fra l'altro, che i Comuni promuovono e garantiscono servizi ed interventi volti a favorire opportunità per minori, adolescenti e giovani nei loro ambienti di vita;
- la Legge 206 del 1° agosto 2003 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo" all'art. 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che "*In conformità con i principi generali di cui al capo I della L. 8/11/2000, n. 328, e a quanto previsto dalla Legge 28/08/1997n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia*";

Premesso che:

- nel territorio comunale vi sono molteplici soggetti che, in sinergia o autonomamente, erogano servizi e promuovono interventi rivolti a minori e giovani, tra questi il Comune e le Parrocchie, istituzioni con finalità e caratteristiche diverse, che però ritengono sia un preciso dovere collaborare nel campo dell'educazione e della promozione dei minori e dei giovani e del loro tempo libero;
- il Comune è il soggetto pubblico che ha come competenza il ruolo di programmazione, organizzazione, gestione, offerta di servizi e promozione dei soggetti appartenenti al terzo settore nell'ambito della propria comunità (L. 382/2000). Per questo ha da tempo programmato ed avviato azioni nei settori delle politiche giovanili, del tempo libero, della cultura, al fine di accompagnare minori e giovani nei loro quotidiani percorsi di crescita;
- una rilevante funzione spetta anche agli oratori che, nell'ambito non governativo, tradizionalmente attivano azioni di supporto ed accompagnamento alla crescita di minori e giovani, così come riconosciuto dalla L. 328/2000 e dalla L. 206/2003;
- la presente convenzione si ispira pertanto al criterio della sussidiarietà orizzontale, ordinato secondo di principi di integrazione, solidarietà e cooperazione a tutela dei diritti sociali e per una loro piena accessibilità;
- la Parrocchia di S. Biagio di Poggio, dopo una riflessione sulla situazione attuale dei giovani, adolescenti, ragazzi e bambini della realtà parrocchiale ha inteso impegnare le proprie forze e risorse per l'educazione dell'intera comunità parrocchiale iniziando dai più giovani attraverso il "Progetto Oratorio Centro Giovanile di Poggio Grande – Luogo per incontrarsi da amici e vivere in allegria";
- il progetto presentato ha la finalità di intercettare, coinvolgere, accompagnare i bambini, i ragazzi, gli adolescenti in una crescita globale (umana e spirituale) offrendo loro strutture sicure ed accoglienti con il supporto e la guida di educatori e formatori;

Considerato che:

nella frazione di Poggio Grande, a differenza del Capoluogo e di Osteria Grande, non sono presenti forme di aggregazione giovanile quali i Centri Giovanili, importanti punti di riferimento per i giovani dove si svolgono iniziative di vario genere dai giochi di società, all'assistenza ai compiti, navigazione assistita su internet, ecc.

è interesse del Comune promuovere servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per prevenire il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle Parrocchie tramite gli Oratori e associazioni di volontariato;

L'Oratorio è il luogo per incontrarsi attraverso attività ricreative che favoriscono l'aggregazione, la socializzazione, la conoscenza reciproca, l'amicizia, sono incoraggiate ogni forma di dialogo e di confronto, anche attraverso il gioco, i laboratori nei quali si creano momenti di divertimento ma soprattutto di formazione e trasmissione di valori profondamente umani.

L'Associazione Amici della Famiglia, costituitasi il 16/12/2012 e regolarmente iscritta all'Albo Comunale delle Associazioni in data 21/02/2013 è il soggetto individuato dalla Parrocchia S. Biagio di Poggio come promotore e gestore dell'Oratorio Centro Giovanile di Poggio Grande;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 – Oggetto e finalità della convenzione.

Le premesse formano parte integrante della convenzione.

L'Amministrazione Comunale intende promuovere servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per prevenire il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle Parrocchie tramite gli Oratori e delle Associazioni di volontariato;

Sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la presente convenzione ha ad oggetto il supporto alla funzione educativa e sociale della Parrocchia S. Biagio di Poggio presso l'Oratorio di Poggio Grande, svolta mediante l'Associazione Amici della Famiglia.

Art. 2 – Impegni della Parrocchia

La Parrocchia S. Biagio di Poggio, per il tramite dell'Associazione Amici della Famiglia, si impegna a realizzare il progetto “Oratorio Centro Giovanile di Poggio Grande – luogo per incontrarsi da amici e vivere in allegria” nella frazione di Poggio Grande in cui non sono presenti altre strutture istituzionali.

In particolare la Parrocchia si impegna a svolgere le seguenti attività (si elencano le principali)

- Laboratori rivolti ai giovani delle scuole primarie;
- Apertura dei locali come luogo di incontro e di aggregazione per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, per le famiglie;
- Assistenza ai compiti per i bambini della scuola primaria e dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado;
- Attività musicali rivolte ai bambini della scuola primaria: lezioni per strumenti musicali e coro;
- Laboratorio teatrale per i ragazzi delle superiori di secondo grado;
- Attività sportive per bambini, adolescenti e adulti;
- Attività estive per bambini e ragazzi fino alla secondaria di primo grado da svolgersi nel mese di luglio;
- altre attività che saranno valutate utili per la comunità locale.

Le figure educative coinvolte sono: gli adulti con ruolo anche di educatori, gli educatori che prestano servizio educativo nei gruppi dei ragazzi e degli adolescenti, gli animatori che, in qualità di adolescenti, mettono a disposizione il loro tempo e iniziano a maturare la scelta di servizio ed educativa nei confronti dei più piccoli nei giochi e nello sport.

Art. 3 – Contributo comunale

Il Comune, considerata la rilevanza sociale ed educativa, assicura sostegno al progetto “Oratorio - Luogo per incontrarsi da amici e vivere in allegria” contenente un programma di attività di oratorio per gli anni 2014 e 2015 presentato al Comune in data 10 luglio 2014 prot. n. 13854 dalla Parrocchia San Biagio di Poggio e gestito dall'Associazione Amici della Famiglia.

Il Comune, preso atto del programma dell'oratorio come meglio specificato all'art. 2 della presente convenzione, si impegna ad erogare un contributo complessivo a sostegno delle attività per i giovani organizzate dall'oratorio nell'ammontare annuo di €. 2.500,00;

Per l'anno 2014 il contributo sarà erogato come segue:

- il 50% alla sottoscrizione della convenzione
- il restante 50% a fronte di una relazione-rendiconto finale attestante l'effettivo svolgimento delle attività dell'oratorio centro giovanile di Poggio Grande da presentarsi entro il 31 marzo 2015;

Per l'anno 2015 la Parrocchia si impegna a presentare, entro il mese di ottobre 2014, una dettagliata progettualità sulle attività che intende proporre; il relativo contributo sarà erogato come segue:

- il 50% all'approvazione del nuovo progetto da presentarsi entro il 15 novembre 2014
- il restante 50% a fronte di una relazione-rendiconto finale attestante l'effettivo svolgimento

delle attività dell'oratorio centro giovanile di Poggio Grande da presentarsi entro il 31 marzo 2016;

Art. 4 – Durata

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione della presente e avrà durata fino al 31 dicembre 2015 e non è tacitamente rinnovabile.

L'eventuale rinnovo sarà oggetto di nuova convenzione.

Art. 5 – Responsabilità

La Parrocchia S. Biagio di Poggio esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni alle persone e alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento derivare dallo svolgimento delle attività conseguenti al “Progetto Oratorio Centro Giovanile - un luogo per incontrarsi da amici e vivere in allegria”.

A tal fine la Parrocchia si impegna a garantire la copertura assicurativa per danni dei partecipanti alle attività, degli educatori, dei volontari e di tutte le figure coinvolte nel progetto.

Art. 6 – Facoltà di recesso

Ognuna delle parti ha facoltà di recedere dalla presente convenzione previa apposita comunicazione all'altra con raccomandata ricevuta di ritorno con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 7 – Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte, tasse ed altri oneri inerenti al presente atto o dipendenti dall'effettuazione delle attività inerenti la presente convenzione, ivi compresa la registrazione, sono a carico della Parrocchia S. Biagio di Poggio.

Art. 8 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione ed esecuzione, saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, Foro esclusivo di Bologna.

Art. 9 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Amministrazione Comunale
La Responsabile Servizi al Cittadino
D.ssa Barbara Emiliani

La Parrocchia S. Biagio di Poggio
Il Legale Rappresentante
Don Giampaolo Burnelli



CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Area Servizi Amministrativi
Servizi al Cittadino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA SAN BIAGIO DI POGGIO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELL'ORATORIO CENTRO GIOVANILE DI POGGIO GRANDE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 28/08/2014

Il Dirigente – Segretario Generale
D.ssa Cinzia Giacometti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 29/08/2014

La Responsabile
Servizio Bilancio e Programmazione
D.ssa Claudia Paporozzi

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom.Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 20/09/2014

La presente è copia conforme all'originale.

Li, 20/09/2014

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
